



Giardini delle Esperidi
31 ottobre e 1 novembre 2020
Zagarise

Il programma

Giardini delle Esperidi prende il via il 31 ottobre per due intense giornate di arte, teatro, libri nei luoghi che da sempre animano il festival. Si terrà a Zagarise infatti, come tutti gli appuntamenti di sabato, l'incontro di apertura **Giardini delle Esperidi Festival sul Cammino Basiliano. Aree interne. Prospettive e progettualità post-covid** che ci permetterà di analizzare il futuro del settore più colpito dalla pandemia, quello degli eventi dal vivo, in un territorio che fino a oggi ha tentato di valorizzare i progetti culturali. A dialogare su una riorganizzazione della promozione turistica il sindaco di Zagarise **Domenico Gallelli**, il direttore artistico **Maria Faragò**, Carmine Lupia (Etnobotanico e Ideatore del Cammino Basiliano), **Francesco Curcio** (Presidente Parco Nazionale della Sila), **Anna Parretta** (Presidente Regionale Lega Ambiente), **Pino Scaglione** (Architetto) e **Francesco Bevilacqua** (avvocato-scrittore).

Tra le performance della giornata, *'Amalia*, reading teatrale di **Imma Guarasci**, un monologo scritto e diretto da **Maria Faragò** che racconta la storia di Cecilia Faragò nata proprio a Zagarise, l'ultima donna costretta a subire un processo di stregoneria nel regno di Napoli. A grande richiesta allieteranno il pomeriggio le donne del borgo con le loro voci guidate da **Caterina Pontrandolfo**. *Le ultime Atlantidi di Zagarise* è il risultato di un laboratorio musicale basato sulla ricerca etnoantropologica della Pontrandolfo che unisce tradizioni diverse per fare del canto un racconto fisico e itinerante. In serata la stessa cantante si esibirà nel suo nuovo progetto *Entra na vida a cantar*, un attraversamento passionale ed emotivo del mare sonoro di alcune voci femminili della musica del Novecento: Maria Carta, Gabriella Ferri, Billie Holiday, Oum Kalthoum, Mia Martini, Violeta Parra, Edith Piaf, Amalia Rodriguez.

Non mancheranno i libri: **Beniamino Donnici** con *Ci resta una madre* (Rubbettino), la storia della Beata Elena Aiello, *Il Grido del Silenzio* di **Bakhita Ranieri** (Il Cristallo edizioni) presentato insieme a Maurizio Bonanno, una storia di salvezza in cui "non si è mai grandi abbastanza" e *Alla scoperta di Zagarise* di **Guglielmo e Irma Oipari** (Calabria Letteraria editore).

Libri di autori calabresi che scrivono su e per il territorio alimentando quella ricchezza di caratteristiche e tradizioni che accomunano e che dividono chi lo vive.

Ma l'evento più atteso si terrà la mattina di domenica 1 novembre, **il trekking poetico alla Pietra del Ruvazzo attraverso il Cammino Basiliano**. La Pietra del Pettiroso fu luogo d'incontro dei briganti, che qui prestavano giuramento. Si tratta di uno dei monoliti che delimitavano il confine della Regia Sila, su cui ancora oggi è ben visibile un'iscrizione che risale al periodo del Vicereame spagnolo. Secondo la leggenda, invece, i monoliti disseminati nella vallata del Crocchio sarebbero i massi scagliati dalle ninfe per lapidare Petrarco, il rozzo pastore che avrebbe violentato la ninfa Arochas. Per la pietà delle divinità, la ninfa sarebbe stata trasformata in un fiume chiamato dai greci Arochas, successivamente Crocchia e quindi Crocchio. Il Cammino attraversa in questa zona meravigliose faggete, abetine e pinete di laricio e percorre la vecchia strada borbonica

che collegava il golfo di Squillace con Cosenza. La strada, scavata nel terreno, si utilizzava per portare il legname, la neve delle neviere e i prodotti del sottobosco nei paesi collinari o sulla costa. Si attraversa inoltre una zona dove si estraeva il quarzo utilizzato dalle industrie per smaltare soprattutto le stufe. **Prima della zona Campanò, nel punto più alto, è possibile ammirare, nelle giornate serene, i due mari, le Eolie, l'Aspromonte e l'Etna.** Scorrono i secoli ma non muta la magia di questi luoghi, già popolati in antico e, a partire dal medioevo, vera risorsa, anche spirituale, di piccole e grandi comunità monastiche o di solitari cercatori della luce.

A ristorare le due giornate e sempre su prenotazione **i pranzi e cene tematici di Anna Aloï con IGB A casa tua e Consorzio di Tutela Patata della Sila IGP, entrambi sponsor del Festival.**

Tutti gli eventi si svolgeranno nel pieno rispetto delle norme anticovid e sarà obbligatoria la mascherina. Benché si tratti di eventi all'aperto in luoghi molto ampi è consigliata la prenotazione per garantire la partecipazione in sicurezza ai visitatori.

Con cautela e buon senso nei luoghi incontaminati di cui siamo sempre affettuosi custodi sarà possibile essere di nuovo, dal vivo, insieme.

Vi aspettiamo.

Contatti:



giardinidelleesperidi@gmail.com



@giardinidelleesperidi



@giardinesperidi



@giardinidelleesperidi



www.giardinidelleesperidi.wordpress.com



Evento realizzato con il contributo
del Parco Nazionale della Sila

